

Un festival che presenta come protagonista lo strumento più suonato, studiato e, dovremmo concludere, amato dal grande pubblico. La ricchezza delle sue possibilità armoniche e strumentali lo rendono ideale per i più diversi generi musicali, per quanto lontani siano (o sembrino) tra loro.

Il genere classico è quello che il nostro festival propone attraverso un ciclo di piano recitals nei quali i pianisti che si esibiscono fanno scelte libere e personali di programma. Alcuni propongono una sorta di percorso emotivo o una “linea di pensiero” pensata da loro medesimi (il recital del 27 agosto). Oppure un programma che si richiama a particolari e innovativi aspetti formali, ossia inerenti la struttura stessa di una composizione (il recital del 28 agosto). Oppure, ancora, un programma che accosti due autori di epoche molto lontane tra loro, uno divenuto universalmente un... mito, l'altro un compositore vivente (della Romagna) che opera nell'oggi e in differenti campi musicali (compreso il jazz e il pop). Insomma, un amico con cui uscire e... che puoi abbracciare (il recital inaugurale, 25 agosto).

Dicevamo della versatilità del pianoforte. Un “mondo” musicale che si coniuga benissimo con il nostro strumento (grazie al genio di chi ha trascritto o parafrasato i brani originali) è quello dell'opera lirica. Ad alcuni (o a molti) può sembrare non esserci molta attinenza tra l'uno e l'altro. E invece... Basti pensare al repertorio bandistico, la cui tradizione è così forte nel nostro Sud (un grande valore!). Lo stesso accade anche al pianoforte, grazie all'opera straordinaria, sul piano artistico, e di grandissimo valore su quello sociale (per la diffusione della conoscenza e per il conseguente amore suscitato) compiuta da una schiera innumerevole di compositori che hanno preso questa o quella scena di un'opera popolare, questo o quel brano famoso, e li hanno trasferiti al pianoforte, coniugando la musica originaria con le esigenze strumentali

e le caratteristiche peculiari dello strumento destinatario. Di ciò avremo un esempio nel recital dell'8 settembre. Il pianoforte, protagonista assoluto nei primi quattro appuntamenti, condivide (volentieri, come si ascolterà) la scena con il violoncello nell'ultimo concerto in programma, nel "winter day" del festival. La data non è casuale ricorrendo il giorno natale di S. Francesco De Geronimo, il figlio più illustre di Grottaglie. In questa significativa data, il 17 dicembre, con un appuntamento dedicato ai "tesori della musica da camera", il festival si congederà dagli appassionati (o curiosi) di musica.

E si congederà con il talento di un giovane, straordinario violoncellista. E questo ci fa molto piacere perché la presenza di giovani musicisti (anche molto giovani) è uno dei "motivi" del festival. Non poteva mancare il... corrispondente pianistico nel piano recital del 28 agosto: chi verrà al concerto potrà fare una bellissima esperienza musicale e, in un certo senso, anche morale, vedendo la meraviglia che sono giovani come questi!

Insieme ai cinque concerti avremo due appuntamenti in cui la musica si combinerà ad... altro: una conversazione (nella quale il pubblico potrà intervenire con domande/osservazioni attinenti) oppure una invenzione letteraria su personaggi fiabeschi e immaginari, ma sempre musicali. Nel primo di questi appuntamenti (4 settembre) sarà il nome di Alexander Skrjabin il motivo dell'incontro con l'autore di un volume pubblicato quest'anno, un musicologo campano, naturalizzato grottagliese. Nel secondo appuntamento, una ragazza di Grottaglie con notevole esperienza in campo teatrale, si confronterà in modo narrativo (e giocoso) con i personaggi immaginati da Robert Schumann nel suo celeberrimo "Album" (6 e 7 settembre).

Nunzio Dello Iacovo
drettore artistico

GROTTAGLIE
PIANO festival
SAN FRANCESCO DE GERONIMO *classica*
2024
III edizione

CASTELLO EPISCOPIO (atrio) ore 21:00

domenica
25 agosto

Piano Recital
VITTORIA CARACCIOLO
Forme e stili tra tradizione e modernità
musiche di J.S. Bach, S.Nanni

martedì
27 agosto

Piano Recital
MASSIMILIANO CONTE
...da ombra a Luce
musiche di J.S. Bach, S. Rachmaninov, A. Skrjabin, F. Liszt, C. Debussy

mercoledì
28 agosto
**YOUNG PEOPLE
FOR MUSIC**

Piano Recital
VITO ALESSIO CALIANNO
Beethoven e Liszt: nuove prospettive architettoniche
musiche di L.v. Beethoven, F. Liszt

ASSOCIAZIONE AMJ (atrio via Forleo) ore 21:00

mercoledì
4 settembre

SKRJABIN E L'ESPERIENZA MISTICA DEL VOLO
Conversazione con Vincenzo Buttino autore di
Invito all'ascolto di Skrjabin (editrice Mursia)

venerdì
6 settembre
sabato
7 settembre

I RACCONTI DI ROBERT
Personaggi e storie liberamente ispirati all'*Album
per la gioventù* di Robert Schumann
Testi di Clara Magazzino

SANTUARIOS. FRANCESCO DE GERONIMO ore 21:00

domenica
8 settembre

Piano Recital
ALESSANDRO MARANO
Visioni classiche e romantiche
musiche di F.J. Haydn, F. Liszt brani originali
e trascrizioni d'opera da Verdi e Wagner

Winter Festival Day **SANTUARIOS. FRANCESCO DE GERONIMO ore 20:00**

martedì
17 dicembre
**YOUNG PEOPLE
FOR MUSIC**

I tesori della musica da camera
LORENZO LOMARTIRE, violoncello
NUNZIO DELLO IACOVO, pianoforte
musiche di L.v. Beethoven, R. Schumann, J.Brahms, F. Chopin



Vittoria CARACCIOLO

Vittoria Caracciolo, nata a Reggio Calabria, si è diplomata in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica “F.Cilea” di Reggio Calabria sotto la guida della prof.ssa Ninì Giusto. Ha vinto diversi concorsi nazionali pianistici (Città di Barcellona P.G., Rassegna “A. Mozziati”, VIII Concorso Nazionale Pianistico AMA Calabria dove le è stata assegnata anche la Medaglia d’oro) e finalista ai Concorsi Nazionali Pianistici Schumann (Novara), Schubert (Torino), Città di Catanzaro, Città di Messina. Si è perfezionata sotto la guida del M^o Fausto Zadra presso l’Accademia Hipponiana a Vibo Valentia e alla scuola del M^o Aldo Ciccolini presso l’Accademia Mügi di Roma. Si dedica con particolare passione alla musica da camera eseguendo anche musiche in prima esecuzione assoluta. È diplomata, inoltre, in Didattica della Musica, in Clavicembalo, è laureata in Giurisprudenza, abilitata all’esercizio della professione forense. Vincitrice dei concorsi a cattedra nazionali per le classi di concorso di Pianoforte Principale e Pianoforte Complementare nei Conservatori di Musica, dal 2002 è titolare di una cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica “F. Cilea” di Reggio Calabria. A Gennaio 2022, in occasione dei 150 anni dalla nascita del compositore, è stato pubblicato un triplo cd per la casa discografica “Da Vinci Classics”, che la vede protagonista insieme al pianista Nunzio dello Iacovo, con l’integrale delle Sinfonie di Alexander Scriabin trascritte per pianoforte a quattro mani e a due pianoforti in prima registrazione assoluta.

PROGRAMMA

J. S. Bach

Partita BWV 826

- Sinfonia
- Allemanda
- Corrente
- Sarabanda
- Rondò
- Capriccio

Stefano Nanni
(1966)

Piano Sonata (2020)

- I Largo Agitato non troppo
- II Zamba (come Barcarola)
- III Adagio con anima
- IV Scherzo Galop Arioso
- V Tema e Variazioni



Massimiliano CONTE

Polistrumentista e compositore; ha studiato pianoforte con i maestri Giuseppe Milano e Maria Grazia De Leo. Dopo il conseguimento del Diploma presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce, ha proseguito gli studi con il M° Nunzio Dello Jacovo, ed avviato una intensa attività da solista ed accompagnatore al pianoforte. Nel contempo ha intrapreso da autodidatta lo studio del clarinetto e del sassofono, strumento con il quale ha avvicinato il mondo del jazz e dell'improvvisazione, rimanendone affascinato. Negli anni di collaborazione con la Jazz Studio Orchestra di Paolo Lepore, ha suonato con Mario Rosini, Tiziana Ghiglioni, Tullio De Piscopo, Tony Scott e Bob Mintzer. Ha suonato in duo con il sassofonista Paolo Debenedetto. Riscuote unanimi consensi in duo con la vocalist Connie Valentini. Si occupa di composizione ed arrangiamenti, specie nell'ambito della musica sacra. Nel 2004 ha realizzato e prodotto un CD di composizioni liturgiche per voci, quartetto d'archi e pianoforte. Nel 2007 ha vinto il terzo premio al Concorso Nazionale di Composizione “Sulle Note della Carità” indetto dalla Diocesi di Lamezia Terme, cui ha avuto seguito la pubblicazione del brano inedito. Nel 2010 ha acquistato un bandoneon diatonico non convenzionale, risalente ai primi del Novecento. Con entusiasmo e senso di ricerca, ha iniziato ad apprezzare il potenziale del singolare strumento ed a proporsi al pubblico, riscuotendo unanimi consensi in duo con il violoncellista Giuseppe Grassi e nell'ensemble “Tarantango” diretta dal M° Anna Fasanella. Ha composto ed eseguito “Rhapsody in Red&Blue”: concerto per pianoforte ed orchestra sinfonica dedicato alla città di Taranto. Ricercata è la sua vena autorale in ambito pop. Ha fatto parte del “Jazz Set”, gruppo vocale fondato e diretto dal M° Nicola Locritani. Svolge attività didattica come titolare della cattedra di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale e Pianoforte per Canto Jazz presso il Conservatorio “G. Paisiello” di Taranto.

PROGRAMMA

...Da ombra a Luce

Il recital pianistico, attraverso l'esecuzione di brani non in ordine cronologico, evidenzia un percorso spirituale che attraverso la musica narra la storia di una redenzione che passa attraverso il disgusto ed il rinnegamento di sé stessi, la morte apparente della coscienza, la rassegnazione ed infine la cristiana accettazione dei propri limiti. È proprio quest'ultimo stato d'animo che prelude ad una rinascita, alla vittoria sul male radicato nelle profondità esistenziali e al ritorno alla vita espressa in tutti i suoi colori.

M. Conte

- | | |
|-----------------|--|
| S. Rachmaninoff | Preludio op.3 n.2 in do diesis min.
...rinnegamento |
| J. S. Bach | dal I Libro del <i>Clavicembalo ben temperato</i>
Preludio e Fuga n. 8
in mi bem. min. (BWV 853)
...morte apparente della coscienza |
| A. Skrjabin | Preludio e Notturmo per la sola mano sinistra Op.9
...rassegnazione |
| F. Liszt | Leggenda "S. Francesco di Paola
che cammina sulle onde"
..la rinascita |
| C. Debussy | Suite Bergamasque
- Prelude
- Menuet
- Clair de lune
- Passepied
...la vita |



Vito Alessio CALIANNO

Vito Alessio Calianno è nato a Monopoli nel 2005. Si è diplomato nel corso triennale di Pianoforte classico col massimo dei voti e menzione speciale al Conservatorio Nino Rota di Monopoli con una tesi sulla Sonata Op. 106 di Beethoven dal titolo “Hammerklavier: poetica della struttura” ed eseguendo insieme alla grande sonata beethoveniana i Sei Klavierstücke Op. 19 di Schönberg. E’ attualmente iscritto al 1° anno del Biennio di pianoforte sotto la guida del M° Roberto Bollea e si è recentemente diplomato con il massimo dei voti al liceo scientifico Leonardo da Vinci di Fasano, la città dove risiede. Fra i vari premi conseguiti in concorsi pianistici i più recenti sono il 2° premio al Concorso Internazionale “Città di Albenga”, il 2° premio al prestigioso “Euregio Piano Awards” in Germania, il 3° Premio al prestigioso “Premio Enrico Galletta” a Livorno nell’Agosto 2021. Nel 2022 ha vinto un concerto premio e una borsa di studio al concorso “LAMS” di Matera, ha partecipato nel maggio del 2022 all’”Orbetello Piano Competition” ed è stato invitato a Cracovia da Andrzej Pikul, membro della giuria. A fine Maggio 2022 ha partecipato alla finale del Premio delle Arti di musica da camera in duo con il sassofonista Christian Summa, ricevendo una menzione d’onore per la qualità della performance. Con l’Utopia Chamber Ensemble ha suonato al Teatro Radar di Monopoli per il convegno dei conservatori Europei e ha partecipato ad Ottobre del 2023 al Premio nazionale delle arti, sezione musica da camera, a Pescara. Nel 2023 ha vinto una borsa di studio e un concerto premio al concorso “LAMS” di Matera nella sezione di Musica da Camera con il sassofonista Christian Summa, con

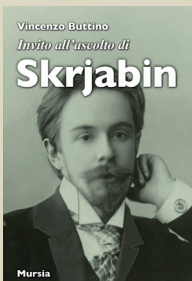
il quale ha ricevuto anche il primo premio assoluto al concorso internazionale “Don Vincenzo Vitti” di Castellana Grotte. A Settembre 2023 ha vinto il concorso internazionale “P. Argento” di Gioia del Colle con l’unanimità della giuria, vincendo una borsa di studio e un concerto premio tenuto al teatro Rossini di Gioia del Colle. Inoltre ha partecipato a diverse masterclass con Daniel Rivera, Pierluigi Camicia, Paola Bruni, Erling Eriksen, Ralf Nattkemper e Roberto Plano, con cui segue regolarmente lezioni all’Accademia di Musica di Pinerolo. Ha anche seguito i corsi di perfezionamento tenuti dal M° Roberto Bollea presso l’Accademia Musicale Pescarese e nell’ambito dell’associazione “Umbria Classica”. Inoltre ha tenuto vari recital all’ Auditorium San Domenico di Foligno. Ad ottobre del 2021 ha suonato con l’Orchestra Sinfonica del Conservatorio “N. Rota il secondo Concerto per Pianoforte e Orchestra di Saint-Saëns ed è stato scelto dal suo Conservatorio per il Premio Nazionale delle Arti 2023, tenutosi a Cagliari.

PROGRAMMA

- | | |
|-----------------|--|
| L. v. Beethoven | Andante Favori WoO 57 |
| L. v. Beethoven | Sonata in do min. op. 111
I Maestoso Allegro con brio e appassionato
II Arietta. Adagio molto semplice e cantabile |
| F. Liszt | Sonata in si min. S 178 |

Invito all'ascolto di A. Skrjabin

Conosciamo l'autore



Alexandr Nikolaevic Skrjabin (1872-1915), estimatore delle filosofie orientali e accanito fautore dell'estetica simbolista, irretì con le proprie opere i protagonisti delle prime avanguardie artistiche. Egli realizzò un peculiare idioma musicale tale che ancora oggi, a distanza di oltre cento anni dalla morte, offre all'ascoltatore sonorità e atmosfere inedite, intrise di fascino e di mistero. Attraverso di esse la musica per Skrjabin permette alla realtà metafisica di accedere al mondo materiale. Le dieci Sonate e gli ultimi pezzi per pianoforte, il Poema dell'estasi ed il Prometeo, per grande orchestra, assurgono l'autore fra i massimi compositori del Novecento.

Interventi al pianoforte di Nunzio Dello Iacovo

Vincenzo Buttino (Napoli 1969) è insegnante, musicologo e compositore. E' laureato in D.A.M.S. presso l'Università di Bologna. Autore di numerosi articoli e saggi, apparsi sulle riviste *Musicaaaa!* e *Rassegna Musicale Italiana*, tra il 2006 e il 2009, ha pubblicato per l'Editore Mursia il volume "Invito all'ascolto di Prokofiev" (seconda versione aggiornata, inserita nella collana "I grandi compositori", edita dal Corriere della sera nell'agosto 2018). Ha dato alle stampe due raccolte pianistiche: "Frammenti di vita" (5 Pezzi) e "Armonie del tempo e dello spazio" (3 pezzi da concerto) stampate dalle Edizioni Musicali Momenti. Si è candidato al concorso di composizione Busoni 2024 con il poema sinfonico per pianoforte e orchestra "Vite di un falco".

La Libreria musicale online Petrucci ha in dotazione alcune sue composizioni pianistiche.

Nel 2024 è stato pubblicato dall'editore Mursia il suo volume "Invito all'ascolto di Skrjabin".

I racconti di Robert



L'Album per la Gioventù opera 68 di **Robert Schumann** è una raccolta di brani pianistici liberamente concepito come se si trattasse di un vero album di disegni, figurine o... animazioni, come permetterebbero gli attuali programmi informatici. Ma qui, ad animare i personaggi e gli scenari fiabeschi che si incontrano nell'Album, ci pensa la musica di Robert (composta per le sue tre figlie) unita alla fantasia (magari, anche la bravura) di chi apre questo meraviglioso Album e lo suona. E' quanto avviene da 176 anni (ininterrottamente) nel "mondo" del pianoforte!

Testi, narrazione e animazioni a cura di **Clara Magazzino**

Esecuzioni al pianoforte a cura di **Francesco Colonna** e **Cosimo Cucci**

Inseriti con lo strumentario Orff a cura delle piccole allieve di Propedeutica della Scuola di musica "C.D. Franco" (Chiara Scatigna, Sveva De Ciro, Alessia La Cava) guidate dalla prof. **Angela Kiss**

Clara Magazzino. Sono nata a Grottaglie nel dicembre del 1990. Sin da piccola l'interesse per la creatività e le arti ha un ruolo fondamentale per la mia crescita, soprattutto per l'arte teatrale. Muovo i primi passi nel mondo del teatro, a Grottaglie, con il M° Alfredo Traversa. Nell'ottobre del 2011, dopo svariati lavori e studi intrapresi, mi trasferisco a Roma per studiare presso l'Accademia Internazionale di Teatro. Dopo varie collaborazioni, rientro nel 2014 nella mia terra natia, collaborando con musicisti e registi del territorio, come Valerio Manisi e Nunzio Dello Iacovo. Nel 2019 vinco il premio come miglior attrice per il festival hollywoodiano "Hollywood International Moving Pictures Film Festival" nel film "L'incredibile storia di Santa Scorese" per la regia di Mimmo Spataro. Nel frattempo la mia attenzione si rivolge agli spettatori più piccoli, firmando regie di spettacoli per bambini e conducendo laboratori teatrali per la fascia 3/10 anni. Nel periodo pandemico, mi avvicino allo studio di un'antica arte giapponese il "Kamishibai" un teatrino dove parole e immagini catturano l'attenzione del bambino, tanto da essere visto anche come un potente strumento nella didattica. Nell'ottobre del 2023 nasce il progetto "La valigia dei sogni" curando i testi delle storie. Una tra queste e' "Ciro, dottore per amico", una rielaborazione sulla storia del santo patrono grottagliese.



Alessandro MARANO

Alessandro Marano, brillante pianista cosentino della sua generazione, si forma sotto la guida del M° G. Maiorca presso il Conservatorio di Musica “S. Giacomantonio” di Cosenza e parallelamente frequenta i Corsi Internazionali di alto perfezionamento pianistico presso la Foundation “Paul Hindemith” di Blonay in Svizzera seguendo le lezioni di maestri e concertisti di fama internazionale fra i quali Edith Fischer e Paul Badura-Skoda. Completa la sua formazione con i Maestri Aldo Ciccolini e Bruno Canino. Ha ottenuto premi, menzioni speciali, borse di studio e riconoscimenti in più di cinquanta concorsi pianistici nazionali ed internazionali; svolge una intensa attività concertistica suonando in veste di solista in tutta Italia e all'estero (Svizzera, Spagna, Ungheria, Romania, Bulgaria, Austria, Francia, Repubblica Ceca, Russia, Grecia, Gran Bretagna, Polonia, Messico, Repubblica di Moldavia), riscuotendo ovunque calorosi apprezzamenti da parte del pubblico e della critica. Solista apprezzato per la serietà e la profondità delle sue interpretazioni, si dedica alla ricerca, allo studio e all'esecuzione delle composizioni di Franz Liszt (fra le quali l'integrale dei 12 Studi Trascendentali, le composizioni per pianoforte e orchestra), con particolare riguardo a quelle meno frequentate. Fra il 2015 e il 2016, ha portato a termine l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven riscoprendo le trascrizioni per organico d'archi del musicista tedesco Vinzenz Lachner, eseguendoli anche in tre serate e senza Direttore all'interno della stagione concertistica 2017 della Società dei Concerti di Ravello. Ha suonato in veste di solista con importanti orchestre di Romania, Bulgaria, Polonia, Italia, Messico, Moldavia, collaborando con direttori d'orchestra di fama internazionale. Per la stagione sinfonica 2021 '22, è stato nominato “Guest Artist” da parte della Pazardzhik Symphony

Orchestra in Bulgaria. Fra le sue ultime esibizioni, la tournée in Messico con l'Orchestra Sinfonica Juvenil di Zapopan diretta dal M° R. Sierra Moncayo e con l'Orchestra da camera Beethoven diretta dal M° J. Perales. A Vienna ha eseguito il Terzo Concerto di Beethoven e il Concerto K466 di Mozart con la Yambol Chamber Orchestra "Dianopolis" e la "Sinfonietta dell'arte" diretta dal M° K. Ilievsky. A maggio 2023 ha eseguito in prima assoluta per la Romania il Concerto per pianoforte e orchestra di Benjamin Britten con la Filaronica de Stat di Sibiu sotto la direzione del M° G. Palikarov. Con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, sotto la direzione del M° P. Ponziano Ciardi, ha eseguito a maggio 2024 il Concerto per pianoforte e orchestra in Do di Nino Rota. Fra i suoi prossimi impegni del 2024 spiccano l'esecuzione del Concerto n. 4 di Rachmaninov con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e, nel 2025, la Fantasia Corale op. 80 di Beethoven con la Filharmonia "Bronislaw Huberman" di Czestochowska in Polonia. E' docente di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza.

PROGRAMMA

- | | |
|---------------|---|
| F. J. Haydn: | Sonata in Mi bem. magg. Hob XVI: 49
I Allegro II Adagio e cantabile
III Finale. Tempo di Minuetto |
| F. Liszt: | Ballata n. 2 in si minore |
| Verdi-Liszt: | Danza sacra e duetto finale dall'opera <i>Aida</i> |
| Wagner-Liszt: | Fantasia su temi dell'opera <i>Rienzi</i> |



Lorenzo LOMARTIRE

È allievo del M^o Luigi Piovano.

Nato a ottobre 2004, a 5 anni inizia lo studio del pianoforte e a 8 anni, affascinato dal suono del violoncello, ne intraprende lo studio, contestualmente al contrappunto e alla composizione. Anticipa per merito al quarto anno il Diploma di Maturità scientifica al liceo Battaglini di Taranto, maturandosi con lode a 16 anni. A 17 anni consegue il Diploma accademico di I livello con lode in composizione presso il Conservatorio di Monopoli e di violoncello, con menzione, presso il Conservatorio di Taranto. A 19 anni consegue il Diploma accademico di II livello con lode e menzione in direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Bari e il Diploma accademico di II livello in violoncello con lode e menzione, presso il Conservatorio di Taranto.

Si è distinto con i Maestri come vincitore di primi premi in concorsi internazionali di violoncello. Ha frequentato numerose masterclass di violoncello, in Italia e all'estero, con i maestri Mario Brunello, Enrico Bronzi, Ulrike Hoffmann, Mihovil Karuza, Helmar Stiehler, Leonid Gorokhov, Martti Rousi, Thomas Demenga, Luigi Piovano e David Geringas, con il quale frequenta, dal 2020, le masterclass estive presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, partecipando ai concerti dell'Accademia nelle rassegne Factor, Chianti Classico Experience e Today. Dal 2022 partecipa ai corsi del M^o Geringas al Festival musicale di Usedom, in Germania, per il quale ha scritto e suonato in prima esecuzione *Una Parola* per violoncello solo, e registrato il quintetto *2 Paraphrases on Latvian Folk Songs* di Bertold Hummel.

Ha svolto e svolge attività concertistica con l'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, dove ricopre il ruolo di primo violoncello.



Nunzio DELLO IACOVO

Pianista e organista

Nell'anno in corso, al termine del Biennio accademico di studi in Organo condotti con la guida della prof.ssa Federica Iannella presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova, ha conseguito il Diploma di laurea riportando la menzione speciale e l'invito a tenere due concerti (al Festival Organistico Internaz. FOI di Senigallia, nel mese di luglio; e in *Ottobre organistico* del Conservatorio di Mantova, in ottobre). I suoi impegni proseguiranno in Italia (Barocco festival di Merano) e in Messico dove, in novembre, terrà due concerti, in ruolo di pianista e di organista, ospite della 3esima edizione del prestigioso Festival de Organo Barroco di Città del Messico.

Dal 1998, in seguito al Concorso Ordinario per l'insegnamento nei Conservatori, è docente di Pianoforte presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli.

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

- | | |
|------------------|--|
| L. van Beethoven | Sonata in La magg. per violoncello e pianoforte n. 3 op. 69

I Allegro ma non tanto
II Scherzo. Allegro molto
III Adagio cantabile - Allegro vivace |
| R. Schumann | Drei Fantasiestücke op. 73 (Tre pezzi di fantasia)
I Zart und mit Ausdruck (Delicato e con espressione)
II Lebhaft, leicht (Vivace, leggero)
III Rasch und mit Feuer (Veloce e con fuoco) |
| J. Brahms | Sonata per violoncello e pianoforte in Fa magg. n. 2 op. 99
I Allegro vivace
II Adagio affettuoso
III Allegro passionato
IV Allegro molto |
| F. Chopin | Introduzione e polacca brillante in Do magg. op. 3. |

II GROTTAGLIE PIANO CLASSICO FESTIVAL
ringrazia

Amministrazione Comunale
(Assessorato alla Cultura) di Grottaglie
Prof. Antonio Vinci (assessore)
Dott.ssa Daniela De Vincentis (responsabile Ufficio Cultura)

gli sponsor BCC Banca di Credito Cooperativo di S. Marzano
Paradiso Ricevimenti
L'Arco Wine Bar

Il rettore del Santuario S. Francesco De Geronimo
d. Franco Spagnulo
per la sua amabile disponibilità

GROTTAGLIE
PIANO festival
SAN FRANCESCO DE GERONIMO *Classica*
2024
III edizione

25 agosto | 8 settembre
winter day 17 dicembre

